

BARRIERE ARCHITETTONICHE: PRONTO IL PROGETTO DELLA NUOVA PRASSI UNI, APERTE LE CONSULTAZIONI

Di Redazione Tecnica -

16 settembre 2016



In questi giorni si è aperta la fase di consultazione pubblica per **raccogliere proposte e osservazioni** da parte di tutti gli operatori del settore sulla bozza della nuova prassi di riferimento UNI (approvata il 6 luglio scorso) per **abbattere le barriere architettoniche e fornire le linee guida per la riprogettazione del costruito**.

Il progetto di Prassi di Riferimento UNI / PdRx x:2016 ("Abbattimento barriere architettoniche – Linee guida per la riprogettazione del costruito in ottica *universal design*") illustra un approccio

metodologico fondato sul **concetto di accessibilità per tutti**, basato sull'**analisi del contesto** (incluse le modalità di fruizione dell'ambiente), sulla **metodica per il rilevamento delle criticità** (compresi criteri per l'individuazione delle barriere architettoniche e sensoriali) e sull'**analisi delle scelte progettuali** in un'ottica di definizione di budget dei possibili interventi di abbattimento delle barriere architettoniche. È applicabile a **tutti i contesti del costruito**, quali ad esempio gli spazi urbani, edifici pubblici e scolastici, strutture per il tempo libero.

Il progetto è il prodotto di un lavoro congiunto con il **CNGeGL** (Consiglio nazionale dei geometri e dei geometri laureati) e **FIABA Onlus**, i cui esperti, coordinati dall'ente UNI, hanno fornito importanti contributi che si basano sulla convinzione che la qualità della vita urbana sia un **intreccio tra qualità dell'ambiente, degli spazi architettonici, delle condizioni economiche, di benessere e di coesione sociale**.

“Una città con una buona qualità di vita è una città in cui tutti possono sviluppare le proprie potenzialità e condurre una vita serena e soddisfatta. La qualità di vita di una città dipende inoltre dalla possibilità che hanno i cittadini di poter usare le risorse e i servizi disponibili, mantenendo le relazioni che loro ritengono fondamentali per la propria vita sociale. **L'accessibilità deve elevare il comfort dello spazio urbano, eliminando tutti gli ostacoli che discriminano**, a favore di un'uguaglianza di opportunità.”

La fase di consultazione durerà **fino al 9 ottobre**, [scarica QUI il testo del Progetto di Prassi di Riferimento UNI /PdR XX:2016](#)

La prassi di riferimento rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni (citare nei punti appropriati del testo), quali:

- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia. (Testo A)”
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503
- Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici (DPR 503/96)
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236
- Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche(DM 236/89)
- European Concept for Accessibility, Technical Assistance Manual
- Schema di Regolamento per la eliminazione delle barriere architettoniche UNI EN 81-70
- Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori – Applicazioni particolari per ascensori per passeggeri e per merci – Parte 70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili

Gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono inclusi tra i 31 che **non richiedono l'Autorizzazione paesaggistica**.